

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 30 DEL 21 AGOSTO 2019

Oggetto: **MODIFICAZIONI AL "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, DI SERVIZI E DI FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE RISPETTIVE SOGLIE COMUNITARIE"**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese di agosto, alle ore quindici, nella sala delle riunioni presso la sede dell'IVAT, convocato dal Presidente con le modalità previste dallo Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i Signori:

• BONOMI Ermanno	Presidente	@ si	@ no
• PELLISSIER Ivonne	Consigliere	@ si	@ no
• MARANGELO Salvatore	Consigliere	@ si	@ no
• DENARIER Giorgio	Consigliere	@ si	@ no
• VILLEGAS CASTIGLIONI Aldo Andres	Consigliere	@ si	@ no

Giustifica l'assenza alla riunione il Consigliere =====

Funge da Segretario il Direttore dell'IVAT, Dott.ssa DONATONI Nurys.

È presente alla seduta il Revisore dei Conti, Dott. Carlo Antonio FRANCO.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, passando ad illustrare l'argomento di cui all'oggetto segnato all'ordine del giorno:

Il Presidente richiama la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 in data 18 settembre 2018 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'affidamento di lavori, di servizi e di forniture di importo inferiore alle rispettive soglie comunitarie" dell'IVAT, che è entrato in vigore successivamente all'acquisizione del visto da parte della struttura regionale competente, prot. n. 8187/2018 del 12/10/2018.

Riferisce che tale regolamento provvede a normare le modalità che IVAT deve adottare nel caso di affidamento di lavori, di servizi e di forniture di importo inferiore alle rispettive soglie comunitarie, in applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), il cosiddetto "Codice dei contratti pubblici".

Fa presente che a seguito delle esperienze raccolte dagli uffici amministrativi dell'IVAT nei primi mesi di applicazione ed in considerazione dell'entrata in vigore di recenti normative che semplificano in modo importante l'applicazione del "Codice dei contratti pubblici" nella parte in cui il valore degli affidamenti è pari o superiore a i 40.000,00 euro, si rende necessario proporre una modificazione a quanto attualmente previsto, portando il limite di cui all'articolo 17, comma 3, relativamente all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture che dovrà essere obbligatoriamente preceduto dalla richiesta di preventivi a tre operatori economici, ove esistenti, per affidamenti il cui valore imponibile sia superiore a 5.000,00 euro (attualmente 2.000,00 euro) nulla variando rispetto alla necessità di rivolgersi ad almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel caso in cui gli affidamenti siano di valore pari o superiori a 20.000,00 euro.

Precisa che, in caso di approvazione, il nuovo comma 3 dell'articolo 17, risulterà il seguente:

« 3. Per le acquisizioni di valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, superiore a 5.000,00 euro e inferiori o pari a 20.000,00 euro e per quelle di valore superiore a 20.000,00 euro e inferiore a 40.000,00 euro la richiesta di preventivi è inoltrata dal RUP, rispettivamente, ad almeno tre e ad almeno cinque Operatori economici, ove esistenti, da individuare nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui all'art. 13 del Regolamento ».

Informa che, come per l'approvazione iniziale, anche nel caso di adozione del testo proposto il relativo atto dovrà essere trasmesso alla struttura regionale competente in materia di artigianato, per il compimento dell'iter previsto dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3, e che il medesimo entrerà in vigore solo all'espressione da parte del Dirigente responsabile della struttura del relativo visto positivo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

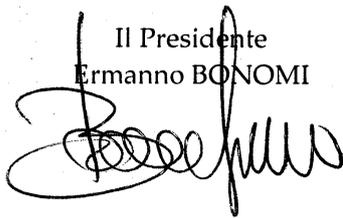
- ◇ udito quanto riferito dal Presidente;
- ◇ visto il parere favorevole di legittimità sul presente atto, rilasciato ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ◇ dopo esame e discussione in merito;
- ◇ all'unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare il "Regolamento per l'affidamento di lavori, di servizi e di forniture di importo inferiore alle rispettive soglie comunitarie" dell'IVAT, già approvato deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 in data 18 settembre 2018, portando il limite di cui all'articolo 17, comma 3, relativamente all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture che dovrà essere obbligatoriamente preceduto dalla richiesta di preventivi a tre operatori economici, ove esistenti, per affidamenti il cui valore imponibile sia superiore a 5.000,00 euro (attualmente 2.000,00 euro) nulla variando rispetto alla necessità di rivolgersi ad almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel caso in cui gli affidamenti siano di valore pari o superiori a 20.000,00 euro;
2. di dare atto che con la modificazione apportata il nuovo comma 3 dell'articolo 17, è il seguente:
« 3. Per le acquisizioni di valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, superiore a 5.000,00 euro e inferiori o pari a 20.000,00 euro e per quelle di valore superiore a 20.000,00 euro e inferiore a 40.000,00 euro la richiesta di preventivi è inoltrata dal RUP, rispettivamente, ad almeno tre e ad almeno cinque Operatori economici, ove esistenti, da individuare nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui all'art. 13 del Regolamento ».
3. di trasmettere la presente determinazione all'esame della struttura regionale competente per materia, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Letto, approvato e sottoscritto.
In originale firmato:

Il Presidente
Ermanno BONOMI



Il Segretario
Nurye DONATONI



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo de l'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition per quindici giorni consecutivi a partire dal

Il Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Responsabile

INVIO ALLA STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE PER MATERIA

La presente deliberazione è trasmessa in data _____ alla struttura regionale competente per materia, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Responsabile

AUTENTICAZIONE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Aosta, lì _____

Il Responsabile

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA